



Politica - Giustizia, Delmastro respinge le accuse: "La mafia per me è una montagna di m..."

Catanzaro - 19 mar 2026 (Prima Notizia 24) Il Sottosegretario risponde a Catanzaro alle polemiche riguardanti presunti legami: "La mia scorta e le minacce dei boss nei penitenziari parlano per me".

A margine di un dibattito referendario a Catanzaro, il sottosegretario alla Giustizia Andrea Delmastro è intervenuto con durezza per smentire le indiscrezioni giornalistiche circa presunti rapporti d'affari con famiglie vicine alla criminalità organizzata. Riprendendo la celebre espressione di Peppino Impastato, Delmastro ha ribadito la sua posizione netta: "La mafia per me è una montagna di m...", aggiungendo che la sua intera traiettoria pubblica è la prova tangibile di questa avversione. Secondo l'esponente del governo, la prova del suo impegno nel contrasto alle cosche risiede proprio nei rischi personali che corre quotidianamente. "Lo testimonia tutta la mia vita politica e lo testimonia il livello di scorta che ho", ha dichiarato, sottolineando come la sua sicurezza sia sotto massima protezione proprio a causa del suo operato al Dicastero della Giustizia. Delmastro ha poi rincarato la dose citando i riscontri investigativi su possibili ritorsioni ai suoi danni: "Lo testimoniano le tante e tantissime indicazioni di attentati e i tentativi di aggredire il sottoscritto da parte di tanti mafiosi che stanno negli istituti penitenziari". Il sottosegretario ha infine rivendicato il giro di vite impresso dall'attuale amministrazione all'interno delle carceri, sostenendo che l'ostilità dei boss nei suoi confronti derivi proprio dal ripristino di quei "presidi di legalità" che, a suo dire, in passato erano meno stringenti. Per Delmastro, dunque, le minacce ricevute dai detenuti in regime di alta sicurezza rappresentano la conferma definitiva della sua totale estraneità e opposizione a qualsiasi logica mafiosa.

(Prima Notizia 24) Giovedì 19 Marzo 2026